



Rai Cinema e Rai Teche
presentano

IN FABBRICA

un documentario di

Francesca Comencini

materiale stampa su:
www.kinoweb.it



ufficio stampa film

VIVIANA RONZITTI

06 4819524 . +39 333 2393414

ronzitti@fastwebnet.it

LUCREZIA VITI

+39 348 2565827

lucreziaviti@yahoo.it

regia di	FRANCESCA COMENCINI
scritto da	FRANCESCA COMENCINI
montaggio	MICHELE ASTORI
assistente al montaggio	MASSIMO FIOCCHI
organizzatore di produzione	CHIARA VULLO
assistente alla regia	PAOLO RIVIECCIO
fotografia Immagini Brembo	EMANUELE SVEZIA
suono presa diretta	VALERIO AZZALI
montaggio del suono	ANTONIO DOLCE
ricerche Teche Rai	DANIELA BASSANI
coordinatrice di produzione	MARZIA CORDÒ
amministratore della produzione	GIANCARLO BIONDI
secondo assistente al montaggio	LAURA DEMETRI
una produzione	KARIN ANNELL
realizzata da	HANNA BUHL
materiale d'archivio	STEFANO MARIOTTI
anno di produzione 2007	RAI CINEMA
durata 74'	OFFSIDE
Si ringrazia	ARCHIVIO AUDIOVISIVO
Giovanni Martellozzo . Alberto Fasulo . Luca Fogagnolo . Carlo Calende . Daniele Ranieri . Aris Accornero .	MOVIMENTO OPERAIO DEMOCRATICO
La Direzione, l'ufficio Relazioni Esterne, l'ufficio Risorse Umane e gli operai della Brembo S.p.A.	ARCHIVIO NAZIONALE DEL CINEMA D'IMPRESA DI IVREA

Tremarella
(C. Rossi / G. Alicata / E. Vianello)
Edoardo Vianello
Edizioni Two Nuns S.r.l.

Kusiyavana
Ida Kelarova
A concert featuring Czech & International Stars of Ethnic Music
Licensed from Lotus Music, Co., Prague

Akalari Bomba
Ida Kelarova
A concert featuring Czech & International Stars of Ethnic Music
Licensed from Lotus Music, Co., Prague

Via del Campo
(F. de Andrè / E. Jannacci)
Chat Noir
Universal Music Publishing Ricordi / Impala Edizioni Musicali / Nuvole Edizioni Musicali

IN FABBRICA è una storia di volti, di facce operaie, un ritratto umano delle persone che hanno popolato e popolano le fabbriche italiane. E' un omaggio al loro lavoro, ai loro gesti, alla loro professionalità. E' un mosaico di voci, di dialetti, un ritratto della grande e della piccola fabbrica che insieme ci restituiscono un'immagine dell'Italia.

Questo racconto inizia dal cancello di una fabbrica degli anni Cinquanta. Dietro il portone una massa di lavoratori si prepara ad entrare, alcuni a piedi, altri trascinando una bicicletta o un motorino. Sono vecchie immagini delle Teche Rai, girate dentro una fabbrica siderurgica. All'interno gli operai sono al lavoro: precisi, puntuali calcolano i gesti, sopportano il rumore.

Da questa fabbrica del primo dopoguerra inizia il nostro viaggio attraverso la coscienza operaia del Novecento per comprendere e restituirne tutte le trasformazioni.

La narrazione è affidata alla voce degli operai, sono loro a raccontare il proprio lavoro, le aspirazioni, le sconfitte, le speranze. Il racconto è formato da interviste d'epoca, tratte dagli archivi Rai e Aamod, e da testimonianze dirette raccolte in una fabbrica di oggi. Dall'Italia contadina a quella del miracolo economico, dalle lotte dell'autunno caldo ai 35 giorni di sciopero serrato alla Fiat, fino ai giorni nostri attraverso i volti e le voci operaie.

Ho fatto questa ricerca negli archivi cercando di non essere animata dalla nostalgia. Secondo me la nostalgia è un'ossessione, un rovello, un sentimento dominante nel nostro paese, ed è il contrario della memoria. La nostalgia è un modo di scagliare il passato contro il presente. Ci consente di sfuggire al dovere di pensare il nostro tempo, di agirlo. Non so bene quando sia nata questa forma ossessiva del nostro pensiero, eppure ho la sensazione che la sua comparsa abbia a che vedere proprio con le fabbriche, l'industrializzazione, il cambiamento totale della realtà del nostro paese in pochi anni. Tuttavia un senso di nostalgia ha accompagnato tutto il mio lavoro in questo documentario. Eppure ho cercato di combatterlo. Credo che sia giusto guardare al passato ma che si debba cessare di rimpiangerlo. Spesso esso viene usato contro il presente. È certo che l'Italia che scorreva sotto i miei occhi attraverso il repertorio, quelle facce così fiere e belle, mostrate da immagini anch'esse bellissime, in pellicola, in bianco e nero, attraverso lo sguardo a volte di grandissimi registi inducevano in ogni momento al rimpianto. Eppure io credo che la nostalgia sia anche un modo di dimenticare. Si usa il passato per brandirlo come un vessillo sacro contro un presente che si suppone più scadente, ma in realtà questo passato non lo si conosce, e, in fondo, lo si disprezza, disprezzando il presente. Volere conoscere vuol dire essere curiosi, attenti, presenti a se stessi e al proprio tempo. Il doppio tema di questo documentario, gli operai e i registi che li hanno documentati, sono stati il sale del nostro paese e io credo che noi dobbiamo a loro uno sforzo continuo di memoria non per rimpiangerli, ma perché essi ci aiutino a sapere chi siamo e ad andare avanti, verso il futuro, senza consegnarne il pensiero ad altri mentre noi stiamo fermi, intenti a medicare le ferite della nostalgia.

Francesca Comencini

FILMOGRAFIA

- 2006 A CASA NOSTRA
2004 ANNA ABITA A MARGHERA (Vision of Europe) (cortometraggio)
2003 MI PIACE LAVORARE (mobbing)
2002 CARLO GIULIANI, RAGAZZO
2001 LE PAROLE DI MIO PADRE
1997 SHAKESPEARE A PALERMO (documentario)
1995 ELSA MORANTE (documentario)
1991 MARCELLINO PANE E VINO (aiuto regista)
ANNABELLE PARTAGEE
1989 LA LUMIERE DU LAC (La luce del lago)
1984 PIANOFORTE

SCENEGGIATURA

- 2006 A CASA NOSTRA
2003 MI PIACE LAVORARE (mobbing)
2001 LE PAROLE DI MIO PADRE
1989 LA LUMIÈRE DU LAC (La luce del lago)
1987 UN RAGAZZO DI CALABRIA
1984 PIANOFORTE

OFFSIDE

OFFSIDE è una società di produzione nata nel 2001.

In questi anni, oltre a dei programmi televisivi, OFFSIDE ha prodotto molti documentari e due film, nel 2004 PRIVATE e nel 2007 IN MEMORIA DI ME, tutti e due diretti e scritti da Saverio Costanzo.

PRIVATE ha vinto numerosi premi tra cui il Pardo d'Oro al Festival di Locarno e il David di Donatello e IN MEMORIA DI ME è stato in concorso alla Berlinale 2007.

Nel 2007 la società ha prodotto due documentari AUSCHWITZ 2006 di Saverio Costanzo, che è stato selezionato per la sezione Extra alla Festa del Cinema di Roma, e IN FABBRICA di Francesca Comencini.

OFFSIDE sta attualmente producendo VINCERE, il nuovo lungometraggio di Marco Bellocchio.